Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/all/themes/business/logo.png

Edizione diplomatica


Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/p.%20385.png&itok=SSW9_QVF

Di Guido Caualcanti .

D onna mi prega perch?io uoglio dire
D?un?accidente, che souente é fero :
E é si altero, ch?é chi amato amore .
Si chi lo niega possa il uer sentire :
E al p(rese)nte conoscente chero :
P erche non spero c?huom di basso core
A tal ragione porti conoscenza :
Che senza natural demostramento
N on ha ta lento di uoler prouare .
La doue posa : (et) chi lo fa creare :
E qual sia sua uertute, (et) sua potenza :
L? essenza poi, (et) ciascun moui mento :
E' l piacimento, che'l fa dire amare ;
E s? huomo per ueder lo puo mostrare .

I n quella parte, doue sta memora
P rende suo stato, si form ato, come
D ia fan da lome d?una oscuritate :
L a qual da Marte uiene, (et) fa di mora.
E gli é creato, (et) ha sensato nome :
D ? alma costome, (et) di cor uolontate .
Uien da ueduta forma, che s?intende ;
Che prende nel possibil intelletto
Come in soggetto loco, e dimoranza .



I n quella parte mai non ha pesanza :
P erche la qualitate non descende .
Risplende in se perpetuale effetto :
Non ha diletto, ma consideranza ,
Si, ch? ei non puote largir simiglianza .
N on é uertute, ma da quella uiene ,
Ch? é perfettione, che si pon tale :
Non rationale, ma che sente dico :
Fuor di salute giudicar mantiene
Che l? intentione per ragione uale .
Discerne male, in cui é uitio amico :
Di sua potentia segue huom spesso morte ;
Se forte la uertù fosse impedita .
L a qual? aita la contraria uia :
Non perche opposita natural sia ;
Ma quanto che da buon perfetto torte ,
Per sorte non puo dir huom chaggia uita ,
Che stabilita non ha si gnoria :
A simil puo ualor, quand?huom l?oblia .

L? essere, quando lo uoler é tanto
Fuor di natura, di misura torna :
Poi non s? adorna di riposo mai .
M oue cangiando color, riso in pianto
E la figura con paura storna .
Poco soggiorna, anchor di lui uedrai
Ch?in gente di ualor lo piu si troua :
La noua qualità moue sospiri ;
E uuol, c?huom miri non fermato loco ;
Destandos? ira, la qual manda foco :

Image not found or type unknown
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/n_%20387_0.png&itok=EtAYVstw

● letto 314 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatica-2418

I maginar no?l puote huom, che nol proua .
Ne moda gia però che lui si tiri :
E non si giri per trouarui gioco
Ne certamente gran saper ne poco .
D i simil tragge composi tione isguardo ;
Che fa parere lo piacere certo :
Non puo coperto star, quand?é sorgiunto .
Non gia seluagge le beltà son dardo ;
Che tal uolere per temere esperto
Consegue merto spirto, ch? é punto :
E non si puo conoscer per lo uiso
Compriso bianco, in tal obietto cade :
E chi ben aude forma non si uede :
D unque gli è meno : che da lei procede
Fuor di colore d? essere diuiso
Affiso, mezzo oscuro luce rade ,
Fuor d? ogni fraude dico degno in fede ;
Che solo di costui nasce mercede .

C anzon mia, tu puoi gir securamente
Doue ti piace; ch?i t?ho si adornata ;
Ch? assai laudata sarà tua ragione
D a le persone, c?hanno intendimento :
Di star con l?altre tu non hai ta lento .